



L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA
PRATICA SPORTIVA ATLETI CON DISABILITÀ 2026 APERTO ALLE ASSOCIAZIONI E
ALLE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE, ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE, AGLI
ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI E ALLE DISCIPLINE SPORTIVE
ASSOCIATE**

INDICE

1.	Riferimenti normativi	pag. 2
2.	Finalità e obiettivi	pag. 2
3.	Dotazione finanziaria	pag. 2
4.	Soggetti beneficiari	pag. 2
5.	Sostegno finanziario	pag. 3
6.	Attività oggetto di finanziamento	pag. 3
7.	Spese ammissibili ed entrate	pag. 3
8.	Determinazione del contributo regionale	pag. 5
9.	Presentazione della domanda: modalità e termini	pag. 5
10.	Modalità e termini di istruttoria	pag. 6
11.	Valutazione dei requisiti soggettivi e oggettivi	pag. 6
12.	Valutazione del programma di attività e formazione della graduatoria	pag. 6
13.	Rendicontazione ed erogazione del contributo	pag. 8
14.	Decadenza dal diritto al contributo	pag. 9
15.	Ulteriori obblighi in capo ai soggetti beneficiari	pag. 9
16.	Attività di controllo	pag. 10
17.	Avvio del procedimento e responsabile del procedimento	pag. 10
18.	Indicazioni del foro competente	pag. 10
19.	Tutela della privacy	pag. 10
20.	Informazioni e contatti	pag. 11



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, art. 16;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con Deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2026”, approvato con DGR n. 720 del 21 luglio 2026.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, interviene mediante forme di sostegno finanziario al mondo sportivo veneto.

In particolare, l’art. 16 della suddetta L.R. n. 8/2015 prevede il contributo finanziario a favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all’art. 10, comma 1, lettera a).

La Regione del Veneto è impegnata nella promozione delle politiche sportive attraverso il sostegno delle attività elencate al successivo punto 6.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta a Euro 240.000,00. Per motivi di equità e di perequazione euro 30.000,00 sono destinati alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva riconosciuti e alle discipline sportive associate ed euro 210.000,00 sono destinati alle associazioni sportive dilettantistiche con o prive di personalità giuridica e alle società sportive dilettantistiche di capitali.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono destinatari di contributo ai sensi del presente bando i seguenti soggetti costituiti da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva:

- a) associazioni sportive dilettantistiche con o prive di personalità giuridica;
- b) società sportive dilettantistiche di capitali;
- c) federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva riconosciuti e alle discipline sportive associate riconosciuti dal CIP.

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) devono:

- avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa o secondaria in Veneto opportunamente comprovata da visura camerale, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto;
- essere affiliati a una Federazione Sportiva Paralimpica (FSP) e/o una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica (FSNP) e/o una Disciplina Sportiva Paralimpica (DSP) e/o una Disciplina Sportiva Associata Paralimpica (DSAP) e/o un Ente di Promozione Paralimpica (EPP) e/o a un Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP), come da Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2026” e discipline associate.

I soggetti di cui al precedente punto c) devono:

- avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa o secondaria in Veneto opportunamente comprovata da visura camerale, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto.

Non sono destinatari di contributo i soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti:

- siano stati condannati in via definitiva per illecito sportivo da CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando;
- siano stati riconosciuti responsabili, negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping del CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l’uso di sostanze dopanti (ai sensi dell’art. 9 della L. 376/2000);



- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con provvedimento passato in giudicato nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Bando, con le misure della squalifica, inibizione, radiazione o sospensione (inclusa quella cautelare).

5. SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo è riconosciuto nella misura minima di Euro 500,00 e massima di Euro 10.000,00 e comunque non superiore al 70% della spesa ammissibile.

6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo viene riconosciuto ai soggetti di cui al precedente punto 4, per le seguenti tipologie di attività destinate agli atleti con disabilità e da attuarsi nel corso del 2026, sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 12:

- tipologia attività A - Ordinaria gestione della pratica sportiva;
- tipologia attività B - Partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che assegnano titoli (regionali, interregionali, nazionali e internazionali) da parte degli organismi di affiliazione del CIP, federazioni, enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, e/o tornei promozionali che non assegnano alcun titolo;
- tipologia attività C - Organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Con riferimento alle attività di cui alle tipologie B e C, per “torneo” si intende una competizione che preveda la partecipazione di atleti/e tesserati ad almeno 3 diverse società paralimpiche e con una classifica finale.

Non sono considerate, ai fini della formazione della graduatoria, le seguenti tipologie di attività sportive:

- a) i raduni societari;
- b) i centri estivi;
- c) le amichevoli;
- d) le dimostrazioni, le esibizioni o gli incontri di testimonianza;
- e) le competizioni nelle quali gli atleti partecipano in qualità di “atleta della nazionale italiana” (ovvero non in rappresentanza della propria società sportiva di appartenenza);
- f) qualsiasi altro evento che non preveda la partecipazione di atleti/e tesserati di almeno 3 diverse società paralimpiche e che non preveda una classifica finale.

I soggetti di cui al precedente punto 4 che istituzionalmente svolgono contemporaneamente sia attività per atleti normodotati che per atleti con disabilità devono scorporare dall'attività complessiva dei soggetti medesimi quella riferita ai soli atleti con disabilità, così come la spesa preventivata deve far riferimento esclusivamente a quest'ultimi atleti.

7. SPESE AMMISSIBILI ED ENTRATE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e documentate nel corso dell'anno 2026 che:

- siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo; per gli importi pari o superiori a Euro 500,00 dovranno garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto della normativa vigente;
- rientrino nelle tipologie di attività elencate al precedente punto 6 e, in particolare:

1. Tipologia attività A – ordinaria gestione della pratica sportiva. Spese per:

- a) acquisto di attrezzi sportivi, il cui costo unitario massimo è fissato in Euro 500,00 comprensivo di IVA, per un riconoscimento massimo complessivo di euro 5.000,00;
- b) acquisto di ausili sportivi che non può superare il 50% della spesa totale prevista, fino ad un riconoscimento massimo di euro 8.000,00;
- c) acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzi e ausili;
- d) acquisto di abbigliamento sportivo;
- e) tesseramenti e affiliazioni federali;
- f) imposte e tasse;
- g) spese per utilizzo impianti sportivi compreso affitto e costi di gestione e l'accesso agli impianti sciistici;
- h) mantenimento cavalli;
- i) trasporto atleti con disabilità agli allenamenti;
- j) compensi e/o rimborsi per atleti, istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili;



- k) assicurazioni integrative;
- l) spese per formazione/aggiornamento personale tecnico e/o altro personale;
- m) spese mediche e di igienizzazione e sanificazione;
- n) corsi di formazione di primo soccorso BLS per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE);
- o) acquisto di materiale di primo soccorso e sicurezza con costo unitario non superiore ad euro 500,00 (IVA compresa);
- p) spese energetiche (acqua, luce, gas);
- q) pubblicizzazione e divulgazione dell'evento, incluse quelle per l'acquisto (entro un costo unitario massimo di 500,00 euro) o il noleggio di attrezzature necessarie alla realizzazione di video finalizzati alla diffusione e alla promozione dell'attività sportiva¹.

Per **attrezzo sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo utilizzato durante l'attività sportiva e usufruibile da più soggetti (anche con disabilità) senza necessità di alcun tipo di adattamento (a titolo esemplificativo: arco, fioretto, palloni).

Per **ausilio sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo costruito su misura o adattato per consentire ad una persona con disabilità di poter svolgere regolarmente una disciplina sportiva (a titolo esemplificativo: handbike, protesi da corsa, carrozzina da basket).

Non sono considerate ammissibili le spese per interventi strutturali e per l'acquisto di beni durevoli, diversi dagli ausili sportivi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi informatici, automezzi o mobilio.

2. Tipologia attività B – partecipazione a competizioni sportive. Spese per:

- a) iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dagli organismi di affiliazione di riferimento;
- b) trasferimenti e alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse; per le trasferte sono ammissibili le spese per biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto;
- c) vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar.

I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

3. tipologia attività C – organizzazione di competizioni sportive. Spese per:

- a) ospitalità e logistica;
- b) assicurazioni integrative;
- c) compensi e/o rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi;
- d) materiale promozionale e pubblicitario;
- e) premi, omaggi e riconoscimenti;
- f) servizio di ambulanza e sicurezza;
- g) affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura.

I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

SPESE NON AMMISSIBILI

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, non sono ammissibili e pertanto **escluse** le spese che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- non siano direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;

1 Ad esempio: a) materiali stampati quali: volantini, locandine, brochure informative, roll-up, banner, totem nei luoghi pubblici o negli impianti sportivi, spese di ufficio stampa e redazione, distribuzione materiale informativo; b) comunicazione online e social: spese per aggiornamento pagine o sezioni dedicate ai corsi sul sito web dell'ente, post e campagne (anche sponsorizzate) sui social network, banner e annunci su portali locali o tematici (sport, tempo libero, newsletter e invii informativi via e-mail; c) contenuti multimediali: realizzazione video promozionali dei corsi/attività motorie e sportive, interviste a istruttori, partecipanti, testimonial, servizi fotografici per materiale promozionale.



- siano fatturate o documentate prima del 1° gennaio 2026 o successivamente al 31 dicembre 2026;
- siano documentate da giustificativi di spesa non intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Non è consentito finanziare spese che sono oggetto di contributo di altre fonti regionali. In fase di presentazione della domanda è necessario specificare eventuali altre domande presentate a Regione del Veneto.

ENTRATE

Le entrate annuali da dichiarare nella domanda sono:

- a) contributi da enti pubblici
- b) sponsorizzazioni;
- c) erogazioni liberali in denaro.

Non vanno dichiarate nella domanda le seguenti entrate:

- a) eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
- b) eventuale contributo regionale introitato nel 2026 e derivante dal bando 2025 della L.R. n. 8/2015, art. 16;
- c) quote di iscrizione ad eventi;
- d) quote associative, proventi da tesseramenti, proventi da associati e tesserati per partecipazione alle attività istituzionali;
- e) premi di formazione tecnica;
- f) contributi erogati dal CIP per corsi di avviamento allo sport per persone con disabilità INAIL o civile;
- g) proventi del 5 per mille.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definite rispettivamente ai precedenti punti 6 e 7.

La misura del contributo è determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 12. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:

- risorse disponibili / punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande = valore economico di ogni punto.

Le istanze vengono finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino a esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: MODALITÀ E TERMINI

La domanda di contributo deve essere presentata, con firma autografa o digitale del legale rappresentante, esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa **entro le ore 23.59 del 28 settembre 2026**, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto. Il bando e la modulistica sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- All. 1 - Atto costitutivo e statuto (solo per i soggetti che non hanno inoltrato domanda nell'esercizio 2025 o nell'ipotesi in cui siano intervenute delle modifiche statutarie a partire dal 1° gennaio 2026 o che non siano state precedentemente comunicate);
- All. 2 - Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2026" rilasciato dall'organismo di affiliazione paralimpico nazionale o regionale del Veneto;
- All. 3 - Dichiarazione di assenza condanne (art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e L.R. n. 16 del 11 maggio 2018);
- All. 4 - Copia del documento d'identità del soggetto firmatario in corso di validità.

La domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

1. trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente unico indirizzo istituzionale:
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.

La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato ".PDF";



2. trasmissione a mezzo posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore a pena di non ricevibilità della domanda medesima, al seguente unico indirizzo istituzionale: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it
Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della mail. La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato “.PDF”.

Per le modalità di invio di cui ai punti 1. e 2. vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>). Le domande presentate in maniera difforme da quanto stabilito **non saranno accettate**, e quindi considerate **“non pervenute” e pertanto non accoglibili**.

Sono considerate **come non pervenute e pertanto non valutabili** le domande trasmesse con modalità di spedizione diversa da quella indicata sopra.

Nella domanda dovrà essere specificata la pagina web ovvero altro canale di comunicazione online, dove il logo di Regione del Veneto sarà inserito al fine di testimoniare il sostegno regionale alla singola iniziativa, secondo quanto disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il “Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto” consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procede a verificare la presenza dei requisiti di cui al successivo punto 11; la successiva istruttoria invece è finalizzata alla valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato la domanda di contributo e all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 12.

L'Amministrazione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta.

11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

L'istruttoria consente di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo. Non sono ammissibili e quindi escluse dall'assegnazione del contributo le domande:

- trasmesse fuori termine;
- prodotte da soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di delega del legale rappresentante stesso;
- trasmesse in forma diversa da quella prevista al punto 9.

12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo è svolta dalla Direzione Servizi sociali, Terzo settore e Sport congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La somma dei singoli punteggi determina il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda. I dati forniti in fase di domanda e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto che richiede il contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

La graduatoria finale è approvata con atto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport che procede all'assegnazione dei relativi contributi.

La graduatoria è predisposta attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei dati sotto indicati.



a) **TESSERATI SOCIETARI**

A fini della quantificazione del numero, rilevabile dalla Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2026” rilasciata dall’organismo di affiliazione paralimpico, devono essere considerati esclusivamente i tesserati societari:

- che svolgono attività paralimpica;
- risultanti al momento della presentazione della domanda di contributo.

	COEFFICIENTE	FORMULA
ATLETI CON DISABILITA'		
● Atleti con disabilità maschi/femmine di età under 21	2	= n. atleti U21 x 2
● Atleti con disabilità maschi/femmine di età > = 21 anni	1,5	= n. atleti >=21 x 1,5
● Atlete con disabilità femmine (punteggio aggiuntivo)	1	= n. atlete donne x 1
PERSONALE TECNICO		
● Tecnici (deputati a seguire l'attività degli atleti con disabilità)	1	= n. tecnici x 1
● Guide per atleti non vedenti		
● Atleti normodotati (dovranno essere inseriti solamente quegli/quelle atleti/e che, in base al regolamento per la disciplina specifica emanato dalla rispettiva Federazione, Discipline sportive associate, Ente di Promozione di competenza, possono gareggiare all'interno delle competizioni paralimpiche e la cui presenza è di fondamentale importanza per consentire la partecipazione alla medesima competizione da parte dell'atleta con disabilità)		
● Atleti normodotati (dovranno essere inseriti solamente quegli/quelle atleti/e che, in base al regolamento per la disciplina specifica emanato dalla rispettiva Federazione, Discipline sportive associate, Ente di Promozione di competenza, possono gareggiare all'interno delle competizioni paralimpiche e la cui presenza è di fondamentale importanza per consentire la partecipazione alla medesima competizione da parte dell'atleta con disabilità)		
ALTRO PERSONALE deputato a seguire l'attività degli atleti con disabilità (medico, fisioterapista, meccanico, psicologo, direttore tecnico, direttore sportivo, accompagnatore, preparatore atletico, consigliere, presidente e altre figure previste dalla Federazione, Disciplina sportiva associata, Ente di promozione sportiva).	0,5	= n. altro x 0,5

b) **Tabella 1 - PARTECIPAZIONE A TORNEI, CAMPIONATI E COPPE CHE ASSEGNANO TITOLI (REGIONALI, INTERREGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI) DA PARTE DI UNA FEDERAZIONE E/O DISCIPLINA SPORTIVA ASSOCIATA E/O ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTI DAL CIP**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati con disabilità alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati con disabilità residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	2	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo (Torneo, Camp., Coppa) x n. giorni x Coeff. n. atleti
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		
N. ATLETI CON DISABILITA' (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

7



8101946d



c) **Tabella 2 – PARTECIPAZIONE A TORNEI PROMOZIONALI CHE NON ASSEGNANO ALCUN TITOLO**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati con disabilità alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati con disabilità residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO	0,5	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. (Tipo Torneo) x n. giorni x Coeff. n. atleti
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		
N. ATLETI CON DISABILITA' (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

d) **Tabella 3 - ORGANIZZAZIONE DI TORNEI, CAMPIONATI E COPPE**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti partecipanti devono essere considerati gli atleti con disabilità di tutte le società partecipanti alla competizione.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		Coeff. n. atleti x n. giorni
N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	15	Da 3 a 20 partecipanti	
	30	Da 21 a 50 partecipanti	
	40	> 50 partecipanti	

Le società organizzatrici di tornei, campionati e coppe devono compilare esclusivamente la tabella 3; il medesimo campionato, coppa e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

Il torneo, campionato o coppa deve prevedere la partecipazione esclusiva di atleti con disabilità oppure, qualora sia prevista la partecipazione anche di soggetti normodotati, almeno il 30% dei partecipanti deve essere atleta con disabilità.

13. **RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione deve essere presentata, entro il 31 dicembre 2026, esclusivamente dal soggetto beneficiario e deve essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9 e secondo i criteri di cui al punto 7.

In relazione all'attività oggetto di contributo, alla rendicontazione va allegato:

- la relazione illustrativa delle attività svolte indicando modalità e partecipazioni;
- consuntivo delle spese sostenute e delle entrate riscosse.

Tutte le somme indicate nel consuntivo devono essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 16.



Le poste economiche devono essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

Gli uffici competenti effettueranno l'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare l'attinenza delle voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo regionale può essere rideterminato solamente in diminuzione.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate "da dichiarare" a consuntivo al netto del contributo regionale.

Nel caso di mancato svolgimento di una o più iniziative previste o di rimodulazione del programma tale da determinare un punteggio a consuntivo inferiore a quello acquisito in sede di concessione del contributo, il medesimo è ridotto solo nel caso di uno scostamento tra il punteggio a consuntivo e quello a preventivo superiore al 20%. Conseguentemente qualora il punteggio a consuntivo dovesse essere maggiore o uguale all'80% di quello a preventivo, il contributo è confermato nell'importo assegnato.

Di seguito si rappresentano alcuni esempi:

- esempio n. 1:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 400, contributo liquidabile confermato in euro 1.000,00.
- esempio n. 2:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 390, contributo liquidabile in forma ridotta per euro 975,00, ($400 : 1.000,00 = 390 : x$; $x = 975,00$).

Nessun contributo è erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulti inferiore all'importo minimo pari a Euro 500,00.

L'ammontare di contributo erogato non potrà superare la percentuale di spesa ammissibile indicata al precedente punto 5.

14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario decade dal diritto al contributo regionale nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione di almeno una delle attività nel corso del 2026;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della rendicontazione di spesa di cui al precedente punto 13;
- d) rendicontazione non sottoscritta o sottoscritta secondo le modalità di cui al precedente punto 11;
- e) mancata esibizione, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 16, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate.

Ai fini dell'erogazione del contributo si procede, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'1° giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;



- b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto; nel caso di modifiche statutarie si dovrà provvedere alla ritrasmissione dello Statuto;
- d) comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) "...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente..." se riceve dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo;
- g) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2026;
- Responsabile del procedimento: Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, Carlo Matterazzo;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 120 giorni;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Sport presso la Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport.

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679.



Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it;
- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
- i dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
- i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolario dell'amministrazione – DGR n. 778 del 8 giugno 2018;
- il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo vengono indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro deve essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.

Per informazioni sui contenuti del bando è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport – Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 al seguente numero: 041/2792741 oppure inviare una mail all'indirizzo sport@regione.veneto.it

